

Bergamo ritrova la vittoria e il sorriso

■ Bergamo

LA BERGAMO dei canestri finalmente sorride. Dopo quattro sconfitte consecutive il Bergamo Basket 2014 (nella foto Solano) è tornato a vincere e lo ha fatto con una di quelle partite destinate ad essere ricordate a lungo dai tifosi: una maratona di 55 minuti, con tre supplementari, per avere ragione della più quotata Udine per 98-93. Vittoria di cuore, di una squadra che ha nel collettivo la sua arma migliore, trovando l'eroe della serata in Giulio Mascherpa, 21 punti in soli venti minuti, con una raffica di tiri da fuori che hanno consentito agli orobici di recuperare uno scarto di 12 punti a cinque minuti dalla fine e lottare poi nei supplementari fino all'allungo finale propiziato dalle bombe di Ferri e Fattori. «Una vittoria - è l'analisi di coach Cesare Ciocca che ci gratifica e dimostra la bontà del lavoro che stiamo svolgendo ogni giorno in palestra, una vittoria contro un avversario che ha un

La gioia di coach Ciocca «Un successo che ci gratifica molto Siamo stati bravi a non mollare e a non perdere lucidità nel finale»

grande collettivo e ha la miglior difesa del campionato: siamo stati bravi a non mollare mai e a non perdere la lucidità nei supplementari». Un successo che rilancia i bergamaschi, risaliti al penultimo posto a quota sei punti, agganciando i cugini bresciani di Orzinuovi, battuti a Jesi 99-85. Una domenica da dimenticare per l'Agribertocchi come confermato anche dalle parole del ds orceano Muzio: «Abbiamo approcciato male la partita sin dall'inizio ed è stato un continuo rincorrere, ma non ci siamo mai stati con la testa in difesa perciò siamo sempre stati sotto nel punteggio. È stata una prestazione scadente».

Turno favorevole invece per Mantova, che ha battuto di misura Imola 82-80, e Piacenza, vincente contro Forlì per 92-83. Domenica nera per le due lombarde impegnate nel girone Ovest. Treviglio è stata sconfitta nel finale a Reggio Calabria per 111-101 dopo una gara equilibrata, mentre Legnano è caduta 92-82 ad Agrigento pagando una serata negativa di Raivio. Fabrizio Carcano



